

PROTOCOLLO DI GESTIONE

DELL'EMERGENZA

per casi di bullismo e cyberbullismo

INDICE

Protocollo delle emergenze: procedura di prima segnalazione	Pag. 1
Modulo di prima segnalazione	Pag. 2
Il Team di gestione dell'emergenza: figure e azioni	Pag.3
Ricognizione delle risorse umane del "Team dell'emergenza"	Pag. 4
Come valutare la prima segnalazione: modulo per compilare lo screening	Pagg. 5-6-6a-6b-6c
Lo scopo del lancio del protocollo	Pag. 7
Lancio e sensibilizzazione dei docenti, dei genitori, degli alunni	Pag. 7a
La valutazione approfondita/screening	Pag. 8
Scopo della valutazione approfondita	Pag. 9
Gestione del caso segnalato con le persone coinvolte	Pag. 10
L'approccio educativo con la classe	Pag. 11
Esempio di codice verde: il caso di Alessio	Pag. 12
La scheda di valutazione approfondita sul caso di Alessio	Pagg. 12a-12b-12c-12d
Esempio di codice giallo: il caso di Francesco	Pag. 13
La scheda di valutazione approfondita sul caso di Francesco	Pagg. 13a-13b-13c-13d
Esempio di codice rosso: il caso di Lorenzo	Pag.14
La scheda di valutazione approfondita sul caso di Lorenzo	Pagg. 14a-14b-14c-14d

Protocollo delle emergenze: procedura di prima segnalazione

Per rendere il più possibile efficace la prima segnalazione di un caso presunto di bullismo, l'Istituto Comprensivo di Positano-Praiano ha adottato un **PROTOCOLLO DELLE EMERGENZE**.

DOCENTI, GENITORI, ALUNNI, PERSONALE ATA devono conoscere il protocollo che è inserito nel Regolamento d'Istituto e/o nel PTOF.

Il protocollo **attiva un processo di attenzione** e di **successive valutazioni** relative alla **segnalazione di un presunto caso di bullismo/cyberbullismo**. Nessuna segnalazione viene sottovalutata, ma viene considerata e presa in carico.

1. E' stato predisposto un **Modulo per la prima segnalazione**, in modalità cartacea e online
 - Il modulo cartaceo è reperibile a scuola, nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado di Positano e Praiano.
 - Il modulo online, in formato pdf è reperibile sul sito della scuola e, una volta compilato, può essere inviato via mail all'indirizzo saic873005@istruzione.it, con oggetto "Segnalazione caso di bullismo/cyberbullismo"

TEMPI, SPAZI, RESPONSABILITA'

2. **Le segnalazioni vengono raccolte** dallo Staff
3. Le segnalazioni raccolte vengono monitorate con frequenza settimanale
4. Le segnalazioni raccolte vengono gestite dal TEAM per l'emergenza, che le prende in carico, **attivando un processo di attenzione** e di **successive valutazioni** del caso.

Prima segnalazione dei casi di (presunto) bullismo/cyberbullismo

Nome di chi compila la segnalazione: _____

Data: _____ *Scuola:* _____

1. La persona che segnala il caso presunto di bullismo è:

- La vittima
- Un compagno della vittima, nome _____
- Madre/Padre/Tutore della vittima, nome _____
- Insegnante, nome _____
- Altri: _____

2. Vittima _____ **Classe** _____

Altre vittime _____ Classe _____

_____ Classe _____

3. Bullo o bulli (o presunti)

Nome _____ Classe _____

Nome _____ Classe _____

Nome _____ Classe _____

4. Breve descrizione del problema presentato. Dare esempi concreti degli episodi di prepotenza

5. Quante volte sono successi gli episodi?

6. Dove sono accadute le prepotenze?

Team di gestione dell'emergenza

Fanno parte del Team di gestione dell'emergenza:

- Referente bullismo/cyberbullismo
- Dirigente Scolastico
- Insegnanti con competenze trasversali (formati su temi specifici, laurea in psicologia -pedagogia, capacità di ascolto attivo e mediazione)
- Vicario del Dirigente Scolastico
- Referenti scuola primaria e secondaria di I grado

Le figure sono individuate tra i docenti in servizio a Positano e a Praiano, per garantire la presenza di referenti nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado.

AZIONI

- Responsabilità della presa in carico dei casi
- Conduzione della valutazione
- Responsabilità della decisione relativa alla tipologia di intervento
- Monitoraggio andamento del caso
- Responsabilità della decisione relativa all'andamento del caso nel tempo
- Stretta connessione con i servizi del territorio

Ricognizione delle risorse umane “ Team gestione

Dirigente Scolastico	Primo collaboratore del D.S.	Referenti scuola secondaria I grado	Referenti scuola primaria	Insegnanti con competenze trasversali	Referenti bullismo/cyberbullismo	Psicologo (Sportello Ascolto)	CHI
X	X	X	X	X	X		SI
							NO
							NOME COGNOME
							PLESSO
							ORDINE DI SCUOLA

Valutazione approfondita dei casi di bullismo e vittimizzazione

Nome del membro del team che compila lo screening:

Data:

Scuola:

1. Data della segnalazione del caso di bullismo:

2. La persona che ha segnalato il caso di bullismo era:

- La vittima
- Un compagno della vittima, nome
- Madre/ Padre della vittima, nome
- Insegnante, nome
- Altri:

3. Nome e ruolo della persona della scuola che ha compilato il modulo del pre-screening:

4. Vittima, nome

Classe:

Altre vittime, nome

Classe:

Altre vittime, nome

Classe:

5. Il bullo o i bulli

Nome

Classe:

Nome

Classe:

Nome

Classe:

6. Che tipo di prepotenze sono accadute? Dare esempi concreti degli episodi

7. In base alle informazioni raccolte, che tipo di bullismo è avvenuto?

- 1) è stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo offensivo;
- 2) è stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici;
- 3) è stato picchiato, ha ricevuto dei calci, o è stato spintonato;
- 4) sono stati messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad "odiarlo";
- 5) gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti);
- 6) è stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare;
- 7) gli hanno dato dei brutti nomi, hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere;
- 8) ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti;
- 9) è stato escluso da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da gruppi online;
- 10) ha subito le prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi offensivi, posto fotografie su Facebook, su WhatsApp, Twitter, Myspace, Snapchat o tramite altri social media
- 11) ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (e-mail, Facebook...), rubrica del cellulare...

Altro:

8. Quante volte sono successi gli episodi di bullismo?

9. Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo?

10. Da quanto tempo il bullismo va avanti?

11. Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti?

12. Sofferenza della vittima:

<i>La vittima presenta...</i>	Non vero	In parte - qualche volta vero	Molto vero - spesso vero
Cambiamenti rispetto a come era prima	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ferite o dolori fisici non spiegabili	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Paura di andare a scuola (non va volentieri)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Paura di prendere l'autobus – richiesta di essere accompagnato - richiesta di fare una strada diversa	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Difficoltà relazionali con i compagni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Isolamento / rifiuto	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Bassa autostima	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Cambiamento nell'umore generale (è più triste, depressa, sola/ritirata)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Manifestazioni di disagio fisico-comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non dorme...)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Impotenza e difficoltà a reagire	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Gravità della situazione della vittima:

1	2	3
Presenza di tutte le risposte con livello 1	Presenza di almeno una risposta con livello 2	Presenza di almeno una risposta con livello 3
VERDE	GIALLO	ROSSO
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Sintomatologia del bullo:

Il bullo presenta...

Non vero

In parte –
qualche volta
vero

Molto vero-
spesso vero

Comportamenti di dominanza verso i pari

Comportamenti che prendono di mira i

compagni più deboli

Uno status per cui gli altri hanno paura di

lui/lei

**Mancanza di paura/preoccupazione per le
conseguenze delle proprie azioni**

**Assenza di sensi di colpa (se e rimproverato non
dimostra sensi di colpa)**

Comportamenti che creano pericolo per gli altri

Cambiamenti notati dalla famiglia

Gravità della situazione del bullo:

1

2

3

Presenza di tutte le
risposte con livello

Presenza di almeno una
risposta con livello 2

Presenza di almeno una risposta
con livello 3

VERDE



GIALLO



ROSSO



Fenomenologia del bullismo: il gruppo e il contesto

13. Da quanti compagni è sostenuto il bullo?

14. Gli studenti che sostengono attivamente il bullo

Nome

Classe

Nome

Classe

Nome

Classe

15. Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo?

16. Gli studenti che possono sostenere la vittima
 (nome, classe) Nome Classe
 Nome Classe
 Nome Classe

16. Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?

17. La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire?

18. La famiglia ha chiesto aiuto?



DECISIONE

In base alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), si delinea come livello di priorità dell'intervento:

LIVELLO DI RISCHIO DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO SISTEMATICO DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO DI URGENZA DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE
Codice verde	Codice giallo	Codice rosso
Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe	Interventi indicati e strutturati a scuola e in sequenza coinvolgimento della rete territoriale se non ci sono risultati	Interventi di emergenza con il supporto della rete

PERCHE' IL LANCIO DEL PROTOCOLLO

**PER RENDERE CONSAPEVOLI DEL PROTOCOLLO
TUTTI I COMPONENTI DELLA COMUNITA' A DIVERSI
LIVELLI: DOCENTI, FAMIGLIE, ALUNNI**

PER DARE GLI STRUMENTI PER UTILIZZARE UN SERVIZIO

PER RENDERE EFFICACE IL SERVIZIO

**LANCIO E SENSIBILIZZAZIONE DEI DOCENTI,
DEI GENITORI E DEGLI ALUNNI
SULLA PRIMA SEGNALAZIONE**

LANCIO E SENSIBILIZZAZIONE DEI DOCENTI

COLLEGIO

CONSIGLI DI CLASSE

LANCIO E SENSIBILIZZAZIONE DEI GENITORI

RAPPRESENTANTI
GENITORI

EVENTO

INCONTRI

ASSEMBLEARE

DI CLASSE

PUBBLICAZIONE
ONLINE
DOCUMENTI

REGISTRO
ELETTRONICO

INFORMATIVA
CARTACEA

EMAIL

LANCIO E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI ALUNNI

CARTELLONI
DEPLIANT
PRESENTAZIONI

FORMAZIONE
NELLE CLASSI

PEER EDUCATION

La valutazione approfondita

Il passo successivo alla prima segnalazione è quello di **svolgere una valutazione più approfondita** dell'accaduto attraverso colloqui con le persone coinvolte.

Lo scopo è quello di valutare la tipologia e la gravità della situazione per poter definire il successivo tipo di intervento. La valutazione approfondita dovrebbe essere condotta dal Team per l'Emergenza. La valutazione potrebbe essere fatta potenzialmente con tutti gli autori direttamente e indirettamente coinvolti: chi ha fatto la prima segnalazione, vittima, compagni testimoni, insegnanti di classe, genitori, bullo/i.

La scelta della modalità dipende dal tipo di situazione. Le aree di approfondimento riguardano: l'evento, le persone coinvolte nei diversi ruoli, la tipologia di comportamento e la loro durata.

LO SCOPO

AVERE INFORMAZIONI SULL'ACCADUTO

VALUTARE LA TIPOLOGIA E LA GRAVITA' DEI FATTI

**AVERE INFORMAZIONI SU CHI E' COINVOLTO NEI DIVERSI RUOLI
(attori, vittime, testimoni passivi, potenziali difensori)**

CAPIRE IL LIVELLO DI SOFFERENZA DELLA VITTIMA

VALUTARE LE CARATTERISTICHE DI RISCHIO DEL BULLO

PRENDERE UNA DECISIONE PER LA GESTIONE DEL CASO

Gestione del caso segnalato con le persone direttamente coinvolte

Dopo che il team ha classificato il caso come bullismo, a partire dal CODICE GIALLO, si può valutare l'opportunità di proporre un'azione individuale di sostegno per il bullo e/o per la vittima, soppesando attentamente le risorse a disposizione e le caratteristiche della situazione.

- L'intervento individuale può essere svolto dallo psicologo della scuola oppure da un insegnante con competenze trasversali. In questo specifico caso, lo psicologo della scuola potrebbe fare dei colloqui di responsabilizzazione con **i bulli** al fine di capire quali soluzioni potrebbero essere adottate con l'obiettivo di riparare il danno fatto nei confronti della vittima. In parallelo i bulli potrebbero essere coinvolti in gruppi di aiuto allo studio, in questo caso ad esempio con ragazzi stranieri, da svolgere come attività extra scolastica nell'orario pomeridiano. Chiaramente tale opzione deve essere percorsa in accordo con il Dirigente Scolastico e prevista a livello di regolamento interno / protocollo d'emergenza.

L'intervento individuale può essere rivolto alla vittima tramite colloqui di sostegno e aiuto, con l'obiettivo di sviluppare strategie di coping positive e potenziare l'assertività. Anche in questo caso, i colloqui dovrebbero essere condotti dallo psicologo o da docenti con competenze trasversali.

- È importante tenere a mente che nelle situazioni più gravi (come nel caso di codice ROSSO), o in assenza di risorse, si potrebbero contattare, in accordo con le famiglie e il Dirigente Scolastico, i servizi presenti sul territorio, in modo da pensare a possibili interventi individuali sia per i bulli che per la vittima

Interventi individualizzati con il bullo

- Potenziamento di specifiche competenze e abilità: attraverso la comprensione delle conseguenze del proprio comportamento, dell'importanza di relazionarsi positivamente con gli altri e del potenziamento delle modalità positive per affermarsi all'interno del gruppo. Tale potenziamento può essere svolto attraverso un lavoro specifico sulle capacità empatiche, sulla regolazione delle emozioni e sull'incremento delle social skills e competenze comunicative;
- Colloqui di responsabilizzazione e colloquio riparativo: coinvolgimento positivo nella relazione e nel processo di cambiamento al fine di promuovere una maggiore consapevolezza. Può essere utilizzato un ascolto attivo di tipo non giudicante al fine di stabilire e mantenere la relazione.
- Approccio disciplinare: sistema di regole condiviso e specifiche sanzioni per chi lo violi. Prevede la definizione e comunicazione delle regole sull'accettabilità o meno di un comportamento e sulle relative conseguenze.

Interventi individualizzati con la vittima

- Interventi di supporto e rielaborazione dell'esperienza: finalizzati ad affrontare l'esperienza nel gruppo dei pari.
- Potenziamento delle abilità sociali: finalizzato a sviluppare strategie efficaci per affrontare il problema e sviluppare le proprie potenzialità.

L'approccio educativo con la classe

- Gestione del caso con la classe

Qualora il team abbia valutato il caso come un episodio di bullismo sistematico e abbia ritenuto opportuno un intervento con le studentesse e gli studenti, gli insegnanti di classe - o almeno alcuni di loro- dovranno essere coinvolti nell'intervento con l'intera classe. Lo scopo principale è quello di responsabilizzare il gruppo e sensibilizzarlo rispetto alla tematica del bullismo e del cyberbullismo, cercando di lavorare sulle dinamiche presenti, sul riconoscimento della sofferenza della vittima e sui processi (es. empatia).

Ricapitolando in maniera schematica, le tipologie di intervento, gli stimoli e le tecniche da poter utilizzare in classe, sono:

- [La Sensibilizzazione](#), del gruppo classe e non solo;
- [L'approccio curricolare](#) - percorsi basati su stimoli culturali (narrativa, film, video, letture);
- Promozione della [competenza emotiva ed empatia](#)
- [La costruzione di regole antibullismo](#) e delle politiche scolastiche.
- Promozione delle strategie di coping positivo negli [spettatori](#).

Quando è opportuno fare un intervento con la classe?

Risulta molto importante affrontare con la classe l'accaduto per evitare una distorta percezione di un mancato intervento da parte della scuola. Chiaramente non sempre è opportuno farlo direttamente. L'approccio indiretto teso a sensibilizzare la classe rispetto al fenomeno in generale, senza lavorare direttamente sul caso specifico, a volte risulta essere più appropriato.

L'intervento educativo con la classe è consigliabile quando:

- Tutto il gruppo-classe è stato coinvolto nell'accaduto;
- Quando il livello di sofferenza della vittima e di gravità non è molto elevato;
- Quando nel gruppo classe ci sono persone di cui la vittima si fida e che possono essere attivate e responsabilizzate verso un'azione di supporto e di difesa della vittima stessa.

ESEMPIO DI CODICE VERDE: IL CASO DI ALESSIO

Alessio è un bambino di 9 anni che frequenta la quarta elementare e ha ottimi risultati scolastici, soprattutto in matematica. Da circa una settimana due compagni di classe hanno iniziato a prenderlo in giro perché è un po' in sovrappeso, chiamandolo con nomi dispregiativi come "pangocciolone". Alessio inizialmente cerca di difendersi dicendo ai bulli di smettere! Le prese in giro però continuano e Alessio cerca di ignorarli non facendosi vedere mentre mangia la merenda durante la ricreazione. Con gli altri compagni ha buone relazioni e nonostante queste prese in giro, Alessio continua a mostrare interesse verso la scuola. Il caso è stato segnalato dalla maestra della classe la quale è venuta a conoscenza degli episodi tramite il racconto fatto da un compagno di classe. Egli, vedendo Alessio che mangiava di nascosto per non essere preso in giro, si è preoccupato e ha deciso di raccontare tutto all'insegnante.

QUESTA LA SCHEDE DI SEGNALAZIONE DEL CASO DI LORENZO

Prima segnalazione dei casi di (presunto) bullismo e vittimizzazione

Nome di chi compila la segnalazione: maestra Roberta

Data: 23/11/2018

Scuola: Scuola Primaria

1. La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo era

La vittima:

.....

Un compagno della vittima Edoardo

Madre/ Padre/Tutore della vittima, nome:

.....

Insegnante, nome.....

Altri:

.....

2. Vittima: Alessio

Classe: 3D

Altre vittime: Classe:

Altre vittime: Classe:

3. Bullo o i bulli (o presunti)

Nome: Lucia 3A

Nome: Chiara 3A

Nome: Maria 3A

4. Descrizione breve del problema presentato. Dare esempi concreti degli episodi di prepotenza.

Alessio è stato preso in giro con nomi dispregiativi. È stato chiamato più volte "pangocciolone".

5. Quante volte sono successi gli episodi?

Due volte circa

LA SCHEDA DI VALUTAZIONE APPROFONDATA – IL CASO DI ALESSIO

La valutazione approfondita del caso deve essere compilata da un membro del team per l'emergenza. Questo dovrà riportare il proprio nome, la data in cui viene compilata la scheda di valutazione del caso e il nome della scuola di appartenenza. La valutazione può essere svolta con l'insegnante della classe che ha compilato la scheda di segnalazione. In seguito alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo e quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia) può essere definito il livello di gravità del caso.

In questo caso parliamo di un **Codice VERDE** (Livello di rischio di bullismo e vittimizzazione).

Si può decretare una gravità con codice verde se è tutte le risposte hanno livello 1.

SCHEDA DI VALUTAZIONE APPROFONDATA (caso di Alessio-codice verde)

Nome del membro del team che compila la valutazione approfondita del caso: Maestra Roberta

Data: 23/11/2018

Scuola: Scuola Primaria Carducci, classe 3 A

1. Data di segnalazione del caso: 22/11/2018
2. La persona che ha segnalato il caso di bullismo era:
X Un compagno della vittima, nome: Edoardo
3. Nome e ruolo della persona della scuola che ha compilato il modulo della prima Segnalazione: Maestra Roberta
4. Vittima: Alessio Classe: 3 A
5. Il bullo o i bulli: Lucia Classe: 3 A
Chiara Classe: 3 A
Maria Classe: 3 A
6. Che tipo di prepotenze sono accadute? Dare esempi concreti degli episodi
Alessio è stato preso in giro con nomi dispregiativi. È stato chiamato più volte "pangocciolone".
7. In base alle informazioni raccolte, che tipo di bullismo è avvenuto?
X è stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo offensivo.
(2) è stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici.
(3) è stato picchiato, ha ricevuto dei calci, o è stato spintonato.
(4) sono stati messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad "odiarlo".
(5) gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti)
(6) è stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare
(7) gli hanno dato dei brutti nomi, hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere.

(8) ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti.

(9) è stato escluso da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da gruppi online

(10) ha subito le prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi offensivi, post o fotografie su Facebook, su WhatsApp, Twitter, Myspace, Snapchat o tramite altri social media

(11) ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (e-mail, Facebook...), rubrica del cellulare...

Altro:

8. Quante volte sono successi gli episodi?

Due volte circa

9. Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo? Ieri

10. Da quanto tempo il bullismo va avanti? Da circa una settimana

11. Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti? No, è la prima volta.

12. Sofferenza della vittima:

La vittima presenta...	Non vero	In parte vero Qualche volta	Molto vero Spesso vero
Cambiamenti rispetto a come era prima	X		
Ferite o dolori fisici non spiegabili	X		
Paura di andare a scuola. Non va volentieri	X		
Paura di prendere l'autobus – richiesta di essere accompagnato - richiesta di fare una strada diversa	X		
Difficoltà relazionali con i compagni	X		
Isolamento/rifiuto	X		
Bassa autostima	X		
Cambiamento nell'umore generale (è più triste, depressa, sola/ritirata)	X		
Manifestazioni di disagio fisico-comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non dorme...)	X		
Cambiamenti notati dalla famiglia	X		
Impotenza/difficoltà a reagire	X		

Gravità della situazione della vittima:

1	2	3
Presenza di tutte le risposte con livello 1	Presenza di almeno una risposta con livello 2	Presenza di almeno una risposta con livello 3
VERDE	GIALLO	ROSSO

13. Sintomatologia del bullo:

Il bullo presenta...	Non vero In parte	qualche volta vero	Molto vero spesso vero
Comportamenti di dominanza verso i pari	X		
Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli	X		
Uno status per cui i compagni hanno paura di lui/ di lei	X		
Mancanza di paura, preoccupazione per le conseguenze delle proprie azioni	X		
Assenza di sensi di colpa (se è rimproverato non dimostra sensi di colpa)	X		
Comportamenti che creano pericolo per gli altri	X		
Cambiamenti notati dalla famiglia	X		

Gravità della situazione del bullo:

1	2	3
Presenza di tutte le risposte con livello 1	Presenza di almeno una risposta con livello 2	Presenza di almeno una risposta con livello 3
VERDE	GIALLO	ROSSO

Fenomenologia del bullismo: il gruppo e il contesto

13. Da quanti compagni è sostenuto il bullo? Da un compagno

14. Gli studenti che sostengono attivamente il bullo Nome: Giovanni Classe: 3 A

15. Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo? Due compagni

16. Gli studenti che possono sostenere la vittima (nome, classe)

Nome: Edoardo Classe: 3A; Nome: Eleonora Classe: 3A

17. Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?

Appena l'insegnante referente ha saputo quanto stava accadendo ha compilato subito la scheda di segnalazione

18. La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire?

Non sono ancora stati avvertiti dalla scuola

19. La famiglia ha chiesto aiuto?

No, per ora

ESEMPIO DI CODICE GIALLO: IL CASO DI FRANCESCO

Francesco è un ragazzo di 13 anni che frequenta la terza media. Si è trasferito da qualche mese in una nuova scuola, poiché nella precedente era preso di mira per la sua difficoltà a leggere davanti a tutti. Francesco ha un disturbo specifico dell'apprendimento (dislessia) e ha un piano educativo individualizzato. Nella nuova scuola la situazione non cambia. Da circa un mese alcune compagne di classe che hanno voti scarsi hanno iniziato a offenderlo perché è avvantaggiato e i suoi buoni voti sono dovuti alle facilitazioni che gli sono concesse. Utilizzano espressioni tipo: “sei così stupido che ti devono dare tempo in più”; “tanto rimani sempre un somaro”. Francesco è da qualche giorno che subito prima della ricreazione chiede di chiamare a casa perché ha mal di pancia, ma nel pomeriggio solitamente sta meglio e chiede di poter uscire con gli amici. Il caso è stato riportato dalla mamma di Francesco all'insegnante coordinatrice di classe, la quale a sua volta compila la scheda di segnalazione apposita.

QUESTA LA SCHEDA DI SEGNALAZIONE DEL CASO DI FRANCESCO

Prima segnalazione dei casi di (presunto) bullismo e vittimizzazione

Nome di chi compila la segnalazione: Prof.ssa Paola Bianchi

Data: 16/10/2018

Scuola: Scuola Secondaria di Primo Grado

6. La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo era

La vittima:

.....

Un compagno della vittima nome: Alberto

Madre/ Padre/Tutore della vittima, nome: sig.ra Margherita

Insegnante, nome.....

Altri:

.....

7. Vittima: Francesco Classe: 3C

Altre vittime: Classe:

8. Bullo o i bulli (o presunti)

Nome: Giulia Classe: 3C

Nome: Azzurra Classe: 3C

9. Descrizione breve del problema presentato. Dare esempi concreti degli episodi di prepotenza.

Francesco viene offeso perché secondo alcune compagne di classe i suoi buoni risultati sono dovuti alle facilitazioni che gli sono concesse ad esempio: “sei così stupido che ti devono dare tempo in più”; “tanto rimani sempre un somaro”

10. Quante volte sono successi gli episodi?

Diverse volte a settimana

LA SCHEDA DI VALUTAZIONE APPROFONDATA – IL CASO DI FRANCESCO

La valutazione approfondita del caso deve essere compilata da un membro del team per l'emergenza. Questo dovrà riportare il proprio nome, la data in cui viene compilata la scheda di valutazione del caso e il nome della scuola di appartenenza. La valutazione può essere svolta con l'insegnante referente di classe, Francesco e i suoi genitori. In seguito alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo e quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia) può essere definito il livello di gravità del caso. In questo caso parliamo di un **Codice GIALLO** (Livello sistematico di bullismo e vittimizzazione).

Si può decretare una gravità con codice giallo se è presente almeno una risposta con livello 2.

SCHEDA DI VALUTAZIONE APPROFONDATA (caso di Francesco-codice giallo)

Nome del membro del team che compila la valutazione approfondita del caso: Prof.ssa Paola Bianchi

Scuola: Scuola Secondaria di Primo Grado

1. Data di segnalazione del caso: 16/10/2018

2. La persona che ha segnalato il caso era

La vittima:

.....

Un compagno della vittima nome: Alberto

Madre/ Padre/Tutore della vittima, nome: sig.ra Margherita

Insegnante, nome.....

Altri:

3. Nome e ruolo della persona della scuola che ha compilato il modulo della prima Segnalazione: Prof.ssa Paola Bianchi

4. Vittima: Francesco Classe: 3C

Altre vittime:..... Classe:

5. Bullo o i bulli

Nome: Giulia Classe: 3C

Nome: Azzurra Classe: 3C

6. Che tipo di prepotenze sono accadute? Dare esempi concreti degli episodi

Francesco viene offeso perché secondo alcune compagne di classe i suoi buoni risultati sono dovuti alle facilitazioni che gli sono concesse ad esempio: “sei così stupido che ti devono dare tempo in più”; “tanto rimani sempre un somaro”

6. In base alle informazioni raccolte, che tipo di bullismo è avvenuto?

è stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo offensivo.

(2) è stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici.

(3) è stato picchiato, ha ricevuto dei calci, o è stato spintonato.

(4) sono stati messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad “odiarlo”.

(5) gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti)

(6) è stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare

(7) gli hanno dato dei brutti nomi, hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere.

(8) ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti.

(9) è stato escluso da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da gruppi online

(10) ha subito le prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi offensivi, post o fotografie su Facebook, su WhatsApp, Twitter, Myspace, Snapchat o tramite altri social media

(11) ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (e-mail, Facebook...), rubrica del cellulare...

Altro:

8. Quante volte sono successi gli episodi di bullismo?

Diverse volte a settimana

9. Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo? Ieri

10. Da quanto tempo il bullismo va avanti? Da circa un mese. Inoltre ha cambiato scuola a seguito di precedenti episodi analoghi.

11. Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti? Sì, nella scuola precedente.

12. Sofferenza della vittima:

La vittima presenta...	Non vero	In parte vero Qualche volta	Molto vero Spesso vero
Cambiamenti rispetto a come era prima		X	
Ferite o dolori fisici non spiegabili	X		
Paura di andare a scuola. Non va volentieri		X	
Paura di prendere l'autobus – richiesta di essere accompagnato - richiesta di fare una strada diversa	X		
Difficoltà relazionali con i compagni	X		
Isolamento/rifiuto	X		
Bassa autostima	X		
Cambiamento nell'umore generale (è più triste, depressa, sola/ritirata)	X		
Manifestazioni di disagio fisico-comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non dorme...)		X	
Cambiamenti notati dalla famiglia		X	
Impotenza/difficoltà a reagire	X		

Gravità della situazione della vittima:

1	2	3
Presenza di tutte le risposte con livello 1	Presenza di almeno una risposta con livello 2	Presenza di almeno una risposta con livello 3
VERDE	GIALLO	ROSSO

13. Sintomatologia del bullo:

Il bullo presenta...	Non vero In parte	qualche volta vero	Molto vero spesso vero
Comportamenti di dominanza verso i pari	X		
Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli		X	
Uno status per cui i compagni hanno paura di lui/ di lei	X		
Mancanza di paura, preoccupazione per le conseguenze delle proprie azioni	X		
Assenza di sensi di colpa (se è rimproverato non dimostra sensi di colpa)	X		
Comportamenti che creano pericolo per gli altri	X		
Cambiamenti notati dalla famiglia	X		

Gravità della situazione del bullo:

1	2	3
Presenza di tutte le risposte con livello 1	Presenza di almeno una risposta con livello 2	Presenza di almeno una risposta con livello 3
VERDE	GIALLO	ROSSO

Fenomenologia del bullismo: il gruppo e il contesto

13. Da quanti compagni è sostenuto il bullo? Da due compagni

14. Gli studenti che sostengono attivamente il bullo

Nome: Andrea Classe: 3 C Nome: Marco Classe: 3 C

15. Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo? Nessuno sembra averla supportata

16. Gli studenti che possono sostenere la vittima (nome, classe)

Nome Classe

Nome Classe

17. Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?

Si, hanno parlato con Francesco

18. La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire?

Si, la mamma di Francesco è andata a scuola per riferire all'insegnante cosa stava accadendo

19. La famiglia ha chiesto aiuto?

Si, ha chiesto il supporto della scuola

ESEMPIO DI CODICE ROSSO: IL CASO DI LORENZO

Lorenzo, ragazzo di 16 anni, è nato in Italia da papà ghanese e mamma italiana. Vive da un anno in un piccolo paese toscano con i genitori e la sorellina Caren di 7 anni. Lorenzo frequenta la terza classe del Liceo Scientifico, ed ha ottimi risultati scolastici, soprattutto in matematica. Dall'inizio della scuola stanno girando foto modificate di Lorenzo che mostrano il suo volto sopra il corpo di una scimmia, con commenti offensivi relativi al colore della sua pelle. La situazione è diventata insostenibile perché nel tragitto per andare a scuola i ragazzi lo prendono in giro facendo il verso dell'animale. Da quando sono iniziati questi problemi Lorenzo ha iniziato a chiedere ai suoi genitori di accompagnarlo e di andarlo a riprendere a scuola. Inoltre il suo rendimento scolastico è iniziato a calare e prova una forte rabbia verso se stesso a causa della sua difficoltà a reagire in ogni situazione. La scheda di segnalazione è stata compilata da un compagno di classe, che rendendosi conto della sofferenza di Lorenzo, ha deciso di chiedere aiuto.

QUESTA LA SCHEDE DI SEGNALAZIONE DEL CASO DI LORENZO

Prima segnalazione dei casi di (presunto) bullismo e vittimizzazione

Nome di chi compila la segnalazione: Prof.ssa Viola Rossi

Data: 15/12/2018

Scuola: Scuola Secondaria di Secondo Grado

11. La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo era

La vittima:

.....

Un compagno della vittima nome: Alberto

Madre/ Padre/Tutore della vittima, nome:

.....

Insegnante, nome.....

Altri:

.....

12. Vittima: Lorenzo

Classe: 3D

Altre vittime: Classe:

Altre vittime: Classe:

13. Bullo o i bulli (o presunti)

Nome: Giulio Classe: 3D

Nome: Francesco Classe: 3A

Nome: Alessio Classe: 3A

14. Descrizione breve del problema presentato. Dare esempi concreti degli episodi di prepotenza.

Offese con commenti o foto modificate in cui Lorenzo è travestito da scimmia.

Sull'autobus gli altri ragazzi gli fanno il verso della scimmia.

15. Quante volte sono successi gli episodi?

Molti, sicuramente oltre dieci

LA SCHEDA DI VALUTAZIONE APPROFONDATA – IL CASO DI LORENZO

La valutazione approfondita del caso deve essere compilata da un membro del team per l'emergenza. Questo dovrà riportare il proprio nome, la data in cui viene compilata la scheda di valutazione del caso e il nome della scuola di appartenenza. La valutazione può essere svolta con chi ha fatto la prima segnalazione (compagno di Lorenzo), con la vittima in quanto sono presenti delle conseguenze sul piano comportamentale, con gli insegnanti della classe ed anche con i genitori. In seguito alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo e quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia, può essere definito il livello di gravità del caso.

In questo caso parliamo di un **Codice ROSSO** (Livello di emergenza di bullismo e vittimizzazione).

Si può decretare una gravità con codice rosso se è presente almeno una risposta con livello 3.

SCHEDA DI VALUTAZIONE APPROFONDATA (caso di Lorenzo-codice rosso)

Nome del membro del team che compila la valutazione approfondita del caso: Prof.ssa Viola Rossi

Data: 15/12/2018

Scuola: Scuola secondaria di secondo grado

1. Data della segnalazione del caso di bullismo: 12/12/2018
2. La persona che ha segnalato il caso di bullismo era: Un compagno della vittima, Alberto
Nome e ruolo della persona della scuola che ha compilato il modulo della prima Segnalazione:
Alberto
3. Vittima: Lorenzo Classe: 3 D
4. Il bullo o i bulli: Giulio Classe: 3D - Francesco Classe: 3 A - Alessio Classe: 3A
5. Che tipo di prepotenze sono accadute? Dare esempi concreti degli episodi

Offese con commenti a foto modificate in cui Lorenzo è travestito da scimmia. Sull'autobus gli altri ragazzi gli fanno il verso della scimmia.

7. In base alle informazioni raccolte, che tipo di bullismo è avvenuto?

X è stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo offensivo.

(2) è stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici.

(3) è stato picchiato, ha ricevuto dei calci, o è stato spintonato.

(4) sono stati messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad "odiarlo".

(5) gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti)

X è stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare

(7) gli hanno dato dei brutti nomi, hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere.

(8) ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti.

(9) è stato escluso da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da gruppi online

X ha subito le prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi offensivi, post o fotografie su Facebook, su WhatsApp, Twitter, Myspace, Snapchat o tramite altri social media

(11) ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (e-mail, Facebook...), rubrica del cellulare...

Altro:

8. Quante volte sono successi gli episodi di bullismo? Molti, sicuramente oltre dieci

9. Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo? Due giorni fa

10. Da quanto tempo il bullismo va avanti? Dall'inizio della scuola

11. Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti? Non ne siamo a conoscenza

12. Sofferenza della vittima:

La vittima presenta...	Non vero	In parte vero Qualche volta	Molto vero Spesso vero
Cambiamenti rispetto a come era prima			X
Ferite o dolori fisici non spiegabili	X		
Paura di andare a scuola. Non va volentieri		X	
Paura di prendere l'autobus – richiesta di essere accompagnato - richiesta di fare una strada diversa			X
Difficoltà relazionali con i compagni	X		
Isolamento/rifiuto			X
Bassa autostima		X	
Cambiamento nell'umore generale (è più triste, depressa, sola/ritirata)			X
Manifestazioni di disagio fisico-comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non dorme...)	X		
Cambiamenti notati dalla famiglia	X		
Impotenza/difficoltà a reagire		X	

Gravità della situazione della vittima:

1	2	3
Presenza di tutte le risposte con livello 1	Presenza di almeno una risposta con livello 2	Presenza di almeno una risposta con livello 3
VERDE	GIALLO	ROSSO

13. Sintomatologia del bullo:

Il bullo presenta...	Non vero In parte	qualche volta vero	Molto vero spesso vero
Comportamenti di dominanza verso i pari		X	
Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli		X	
Uno status per cui i compagni hanno paura di lui/ di lei			X
Mancanza di paura, preoccupazione per le conseguenze delle proprie azioni	X		
Assenza di sensi di colpa (se è rimproverato non dimostra sensi di colpa)			X
Comportamenti che creano pericolo per gli altri			X
Cambiamenti notati dalla famiglia	X		

Gravità della situazione del bullo:

1	2	3
Presenza di tutte le risposte con livello 1	Presenza di almeno una risposta con livello 2	Presenza di almeno una risposta con livello 3
VERDE	GIALLO	ROSSO

Fenomenologia del bullismo: il gruppo e il contesto

13. Da quanti compagni è sostenuto il bullo?

Da due compagni di classi e da diversi compagni non di classe, di cui il compagno non sa i nomi precisi

14. Gli studenti che sostengono attivamente il bullo

Nome: Andrea Classe: 3 D

Nome: Mirko Classe: 3 D

15. Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo?

Due compagni di classe

16. Gli studenti che possono sostenere la vittima (nome, classe)

Nome: Luca Classe: 3 D

Nome: Alberto Classe: 3 D

17. Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?

Gli insegnanti hanno parlato con la classe dei rischi in rete e sull'uso consapevole delle tecnologie

18. La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire?

No

19. La famiglia ha chiesto aiuto?

No